



Ministero della cultura

MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE



AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento in appalto integrato, ex art. 44 del dlgs.36/2023, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della esecuzione dei lavori relativi all'intervento: "Consolidamento e risanamento del muro di cinta del Museo e Real Bosco di Capodimonte- Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali – Grande Progetto Capodimonte - Decreto Ministeriale 20 maggio 2019 n. 240 – Importo progetto: € 3.500.000,00 - CUP: F69G19000790001"

RUP: Arch. Renata Marmo giusto Decreto 13 del 08.01.2024

PREMESSE

Con il presente avviso il Museo e Real Bosco di Capodimonte intende effettuare un'indagine di mercato, ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato II.1 del D.Lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con gli articoli 44 e 50, comma 1 lett. d) del richiamato Codice, finalizzata in modo non vincolante per la stazione appaltante, all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato del servizio di progettazione esecutiva, del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento: "Consolidamento e risanamento del muro di cinta del Museo e Real Bosco di Capodimonte- Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali – Grande Progetto Capodimonte - Decreto Ministeriale 20 maggio 2019 n. 240 – Importo progetto: € 3.500.000,00 - CUP: F69G19000790001", nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza sanciti dal Codice degli Appalti.

Lo stesso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, in alcun modo vincolante per l'Ente, finalizzato esclusivamente alla raccolta di manifestazioni di interesse per la procedura di cui all'oggetto ed ha la finalità di reperire la disponibilità degli Operatori Economici presenti sul mercato ad essere invitati a partecipare.

La durata dell'avviso viene stabilita in giorni **15 (quindici)** naturali consecutivi dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale.

Si precisa che il Museo, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori senza che ciò comporti alcuna pretesa dei partecipanti alla selezione; neanche a titolo di rimborso delle spese sostenute.





Resta inteso che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e la Stazione Appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

1. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Museo e Real Bosco di Capodimonte- Via Lucio Amelio, 2 (già Via Miano, 2) – Napoli

Contatti:

- Centralino: tel. 081 74.99.111
- peo: mu-cap@cultura.gov.it;
- pec: mu-cap@pec.cultura.gov.it;
- sito internet: www.capodimonte.cultura.gov.it;

Responsabile Unico del Progetto: Funzionario Architetto Renata Marmo, peo: renata.marmo@cultura.gov.it
tel. 081.74.99.614.

2. PROCEDURA PER LA FUTURA SCELTA DEL CONTRAENTE.

L'affidamento dell'appalto verrà espletato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera d), del D.lgs. 36/2023, attraverso la piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 44, comma 4, del D.lgs. 36/2023, tramite Richiesta di offerta (RdO) agli operatori iscritti alla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel bando lavori, categoria OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" e nella categoria OS21 "Opere strutturali speciali". Per poter essere invitati alla procedura gli operatori interessati dovranno, pertanto, iscriversi alla piattaforma telematica certificata di negoziazione "Acquistinretepa" realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip (<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>) su cui sarà svolta la procedura. L'accreditamento alla piattaforma dovrà essere stato completato alla data di invito alla procedura negoziata. Ai fini della partecipazione alla procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nelle [Regole Sistema e-Procurement - Nuovo Codice degli Appalti \(D.lgs. n. 36/2023\)](#) pubblicato sulla piattaforma M.e.PA. al seguente [Programma - Approfondimenti \(acquistinretepa.it\)](#), si precisa inoltre che i dettagli e gli aggiornamenti tecnici sono indicati nelle linee guida per l'uso del Sistema e degli Strumenti pubblicate sul sito <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>.

3. OGGETTO DELL'APPALTO:

La procedura ha per oggetto l'appalto integrato concernente:

- la progettazione esecutiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- l'esecuzione dei lavori di consolidamento e risanamento del muro di Cinta presso il sito del Museo e Real Bosco di Capodimonte.

Sono compresi nell'appalto il servizio di progettazione e tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo le indicazioni e condizioni previste nel



capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) e relativi allegati.

Le attività a carico dell'appaltatore saranno suddivise nelle seguenti fasi:

1) **Progettazione esecutiva dei lavori** ai sensi degli artt. 41 e 42 del D.lgs. 36/2023 e della sezione III dell'allegato I.7 del medesimo decreto legislativo, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

2) **Esecuzione dei lavori** ai sensi del Libro II, Parte VI del D.lgs. 36/2023.

Sono in particolare comprese nell'appalto, senza oneri e costi aggiuntivi per la Stazione appaltante, le seguenti prestazioni:

a) La realizzazione delle proposte migliorative o integrative rispetto al progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara, previste nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, intenda recepire;

b) La redazione della progettazione esecutiva dell'opera sopra descritta, in conformità al PFTE approvato dalla Stazione appaltante, che dovrà determinare in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico ed in ogni dettaglio i lavori da realizzare, nonché ogni ulteriore prestazione che si renda necessaria ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo anche per gli adeguamenti richiesti per effetto di eventuali prescrizioni connesse o conseguenti ai pareri ed atti d'assenso necessari espressi dalle competenti Autorità.

3.1 Progettazione.

Le categorie di opere oggetto della progettazione esecutiva che sarà oggetto di affidamento, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel Decreto Ministero della Giustizia 17.06.2016, sono le seguenti:

Categoria	Grado di complessità	Importo Lavori	Corrispondenza Tavola Z1 DM 143/2013	Corrispettivo
E.22	1.55	€ 1'641'259,77	I/e	€ 53'729,20
S.05	1.05	€ 637'740,23	IX/b IX/c	€ 20'873,96

L'espletamento dell'incarico dovrà essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

L'importo della progettazione esecutiva è stato calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016.

La progettazione esecutiva, comprensiva di tutto quanto del caso, dovrà essere consegnata entro 45 giorni dall'affidamento dell'incarico.



Si precisa che la progettazione è comprensiva del “Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione”, nel rispetto del D.lgs. 81/2008 e di ogni altra disposizione applicabile in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri edili.

L’elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi viene riportato nell’allegato agli atti di gara “Determinazione corrispettivi”.

3.2 Esecuzione Lavori

L’intervento si compone delle lavorazioni appartenenti alle seguenti categorie per le quali si indicano gli importi a base dell’affidamento e la qualificazione richiesta:

Cod.	Descrizione lavori	Lavori	oneri della sicurezza	Totale	%
OG2	Restauro e manutenzione dei beni mobili sottoposti a tutela	€ 1'536'092,32	€ 105'167,45	€ 1'641'259,77	72.02
OS21	Opere strutturali speciali	€ 637'740,23	-	€ 637'740,23	27.98

4

L’intervento nel dettaglio riguarda il consolidamento e il restauro del Muro di Cinta del Bosco di Capodimonte nel tratto su Via dei Ponti Rossi, all’altezza del Palazzo Colletta, andando verso Porta Grande.

In questo tratto, il muro è caratterizzato da un’altezza media pari a circa 7 metri, e contiene il terreno del bosco che presenta una quota maggiore rispetto alla strada Via dei Ponti Rossi. Il tratto interessato parte dal Palazzo Colletta con un’altezza pari a sette metri e insiste su un ulteriore giardino interno, che a sua volta affaccia su Via dei Ponti Rossi, alla stessa quota. Il muro prosegue poi su Via dei Ponti Rossi con un’altezza sempre pari a circa sette metri, per poi abbassarsi a 3 metri. Quest’ultimo tratto più basso, presenta esclusivamente segni di degrado superficiale, mentre il tratto con un’altezza pari a circa sette metri presenta evidenti deformazioni e problematiche strutturali. Su tutto il tratto, sono presenti alberi monumentali proprio a ridosso del muro: nella parte più alta, le radici hanno provocato lo spanciamiento di parte del manufatto, e lesioni profonde. Si prevede di intervenire in prima istanza sul muro stesso, attraverso un intervento di consolidamento e restauro. In particolare, si prevede:

1. di eliminare le stuccature incongrue o quelle a base cementizia attraverso la spicconatura di queste parti, la stuccatura delle fratture e delle microfratture,
2. il consolidamento con la reintegrazione delle piccole parti mancanti e infine con l’integrazione plastica e cromatica di queste ultime;
3. di eliminare le efflorescenze e la dilavatura attraverso la pulitura con spazzole morbide e con l’assorbimento degli ossidi di ferro con l’applicazione di polpa di carta imbevuta di soluzioni di sali inorganici;
4. di contrastare l’erosione attraverso il consolidamento dello strato decoeso con iniezioni, consolidamento dei giunti, e protezione finale;



5. di integrare le mancanze e le fessure con la reintegrazione dei piccoli parti mancanti e infine con l'integrazione plastica e cromatica di queste ultime;
6. di integrare le parti mancanti di muratura con l'aggiunta di conci, laddove l'azione spingente del terreno e delle radici degli alberi sia tale da compromettere la staticità del muro stesso.

Infine, si prevede di intervenire anche sul terreno che insiste sul muro di cinta, consolidandolo attraverso la tecnica *Deep Mixing* per la formazione di colonne di terreno consolidato di diametro di 500 mm e di profondità adeguata in base all'altezza del muro.

Il corrispettivo dei lavori è da considerarsi a misura ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a), dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 240 (duecentoquaranta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. AMMONTARE DELL'APPALTO e DURATA

L'importo complessivo dell'appalto è pari € **2'353'603,16** oltre gli oneri contributivi, previdenziali e fiscali di legge, così distinto:

- € **74'603,16** per il servizio di Progettazione esecutiva e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione;
- € **2'173'832,55** per l'esecuzione dei lavori, comprensivi di € **914.987,48** costi della manodopera stimati sulla base di quanto stabilito all'art. 41, commi 13 e 14, del D.lgs. 36/2023;
- € **105'167,45** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Si precisa quanto segue:

1. ai sensi e per gli effetti del citato art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023, i costi della manodopera su indicati non sono soggetti a ribasso d'asta, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.
2. L'importo della progettazione esecutiva è stato calcolato ai sensi dell'allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016; considerato che il servizio di progettazione è di natura intellettuale, non sono presenti rischi da interferenze e, pertanto, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii., i costi della sicurezza sono pari a 0 (zero).
3. Ai sensi degli artt. 11, comma 2, e 41, comma 13, del Codice il contratto collettivo applicabile al personale dipendente è individuato dalla Stazione Appaltante nel seguente CCNL riferito al settore edile identificato con il seguente codice assegnati dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL): F012 CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative.
4. l'importo sopra riportato è da considerarsi onnicomprensivo di ogni onere e tributo, è remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante neanche oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute.
5. Il corrispettivo della progettazione comprende altresì gli oneri per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e tutte le eventuali modifiche che dovranno essere apportate al progetto esecutivo



- presentato alla stazione appaltante, che dovessero essere ritenute necessarie e richieste dagli enti preposti al controllo.
6. Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari.
 7. Al corrispettivo come sopra definito si applicheranno le clausole di revisione prezzi ai sensi dell'art.60 D.lgs. 36/2023 ss.mm.ii. .

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici disciplinati dagli artt. 65 e 66 del D.lgs. 36/2023, in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 e dei requisiti di ordine speciale previsti, in conformità all'art. 100 del Codice, nei successivi paragrafi. È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

6.1 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti, sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro, per la partecipazione alla successiva procedura di gara devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo. In particolare si richiede la insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, e di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

La stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE2.0).

La stazione appaltante inoltre, fino alla piena operatività del predetto sistema, ai fini della dimostrazione di tutti i requisiti previsti nei commi seguenti, si riserva di richiedere agli operatori attraverso l'area



comunicazioni del portale, i documenti a comprova delle dichiarazioni rese, sia in fase di presentazione della domanda che in fase di comprova degli stessi.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6.2 Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti negli articolo seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima. In ogni caso la stazione appaltante, in attesa della completa operatività del FVOE, si riserva la facoltà di richiedere i documenti a comprova dei requisiti dichiarati all'operatore concorrente, tramite l'area comunicazioni della Piattaforma.

Il concorrente in sede di presentazione dell'offerta dovrà trasmettere alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal codice

7

6.3 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente che intenda partecipare alla procedura di gara per la quale presenta manifestazione di interesse, deve possedere i requisiti di idoneità professionale sia con riferimento agli operatori economici (lavori) sia con riferimento ai professionisti del Gruppo di lavoro (servizi), di seguito dettagliati.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale

7. REQUISITI DEI CONCORRENTI:

I concorrenti alla procedura di gara devono possedere i seguenti requisiti:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese, oppure nell'Albo delle Imprese artigiane o presso il competente ordine professionale per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante, anche tramite il FVOE.

b) per l'esecuzione dei lavori, il concorrente deve possedere l'attestazione SOA di cui all'art. 100 di qualificazione per la categoria OG2 classifica IV e OS21 classifica III rilasciata da società regolarmente autorizzate, in corso di validità ed adeguata, ai sensi dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023, per classifica ai



valori dell'appalto. Per la partecipazione in forma associata si applicherà quanto previsto dagli artt. 65 e ss. del Dlgs. 36/2023.

c) per l'espletamento del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, abilitazione secondo il dlgs. 81/08 ss.mm.ii.;

d) Per l'espletamento delle attività di progettazione, il possesso dei requisiti di idoneità professionale descritti successivamente.

7.1 Requisiti di qualificazione per gli operatori economici che eseguono i lavori

L'operatore economico che esegue i lavori deve possedere

1. Attestazione (SOA) di cui all'art. 100 comma 43 del dlgs. 36/2023 per la categoria OG2 classifica IV rilasciata da società regolarmente autorizzate, in corso di validità ed adeguata, ai sensi dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023, per classifica ai valori dell'appalto. ;
2. Attestazione (SOA) di cui all'art. 100 comma 43 del dlgs. 36/2023 per la categoria OS21 classifica III rilasciata da società regolarmente autorizzate, in corso di validità ed adeguata, ai sensi dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023, per classifica ai valori dell'appalto
3. Attestazione ISO 9001:2015 - gestione della qualità;

Si precisa che la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

8

7.2. Requisiti di idoneità per la partecipazione alla procedura relativamente alla progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per affidamento del servizio di ingegneria e architettura. - Gruppo di lavoro.

In relazione alla natura giuridica con cui si intende partecipare (professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei e consorzi stabili e GEIE), il concorrente deve essere in possesso dei requisiti di seguito riportati.

Ai sensi dell'art. 44 comma 3 del Codice, "gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti oppure avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati da indicare nell'offerta o partecipare in un raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione", i concorrenti, anche se in possesso di qualificazione SOA per progettazione per idonea classifica, dovranno possedere i requisiti economico finanziari e tecnico professionali, di cui al successivo punto, attraverso l'associazione o l'indicazione di uno o più progettisti esterni, laddove i già menzionati requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

Requisiti dei professionisti singoli o associati:

- laurea in ingegneria o architettura (quinquennale);
- laurea in Scienze geologiche;



- abilitazione all'esercizio della professione, nonché iscrizione al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti al momento della partecipazione alla gara, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

- abilitazione alle attività di coordinatore della sicurezza.

Per quanto riguarda il professionista Architetto, è richiesta l'iscrizione all'Albo professionale, sez. A) – Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

Per quanto riguarda il professionista Ingegnere, è richiesta l'iscrizione all'albo Professionale, sezione A) settore ingegneria Civile e Ambientale.

Per quanto riguarda il professionista Geologo è richiesta l'abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo.

Requisiti delle società di professionisti:

- possesso dell'organigramma aziendale, aggiornato e riportante l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità di ciascuno dei soggetti ivi contemplati, direttamente impegnati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità;

Requisiti delle società di ingegneria:

- disporre di almeno un direttore tecnico con funzione di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici della società e di collaborazione e controllo sulle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni che sia ingegnere o architetto ovvero laureato in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto.

- possesso dell'organigramma aziendale, aggiornato e riportante l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità di ciascuno dei soggetti ivi contemplati, direttamente impegnati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità;

Requisiti raggruppamenti temporanei:

- prevedere obbligatoriamente la presenza di un professionista in possesso della laurea e abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni quale progettista, fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 68 del Codice per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera f).

I requisiti di cui agli artt. 35 e 36 dell'allegato II.12, devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il giovane progettista presente nel raggruppamento può essere:



- un libero professionista singolo o associato;
- con riferimento ai prestatori di servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea.

Con riferimento alla “presenza” del giovane professionista nel raggruppamento temporaneo, non si prescrive l'obbligatoria partecipazione all'ATI come mandante, essendo sufficiente che nella compagine del raggruppamento sia contemplata l'effettiva presenza come progettista del gruppo di lavoro, con rapporto di collaborazione professionale o di dipendenza, di un professionista iscritto all'albo da meno di 5 anni, senza la necessità che sia inserito nel raggruppamento quale componente/mandante (Delibere ANAC nn.1178 del 19 dicembre 2018 e 206 del 26 febbraio 2020).

Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista e i GEIE:

- i consorziati o partecipanti al GEIE devono possedere i requisiti di cui agli artt. 35 e 36 dell'allegato II.12 parte V del D.lgs. 36/2023;
- i consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista e i GEIE devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura

10

GRUPPO DI LAVORO

Indipendentemente dalla scelta circa la modalità di partecipazione (natura giuridica) alla procedura per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura previsti dall'appalto, il concorrente deve disporre e indicare nell'ambito dei soggetti di cui ai precedenti punti, una **Struttura Operativa Minima** composta dalle professionalità individuate nella tabella che segue

FIGURA PROFESSIONALE	REQUISITI
n.1 Architetto	Iscrizione all'Albo professionale, sez. A) – Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.
n.1 Ingegnere	Iscrizione all'albo Professionale, sez. A) - Settore ingegneria Civile e Ambientale.
n.1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Abilitazione
n. 1 Geologo	Iscrizione all'Albo professionale

I concorrenti dovranno **in sede di gara** obbligatoriamente dichiarare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

La proposta di Gruppo di Lavoro, riportante i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, deve contenere l'impegno



di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcune delle strutture operative individuate da altri concorrenti.

È possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni. È possibile, altresì, indicare per la stessa prestazione più di un professionista, fermo restando che, in tal caso, prima della stipula del contratto, dovrà essere indicato il soggetto responsabile nei confronti della Stazione Appaltante.

Il gruppo di lavoro, costituito da soggetti in possesso dei titoli di studio e delle competenze professionali richieste, nonché iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente già indicati in sede di gara con la specificazione delle rispettive competenze professionali, **dovrà comprendere tutte le figure professionali di cui sopra, comprese quelle relative alla direzione lavori.**

In sede di offerta dovrà essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente tra l'O.E. partecipante alla gara ad i professionisti.

Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro devono risultare legate da un rapporto giuridico/contrattuale con la mandataria o una delle mandanti e dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto, ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie, nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti di servizio indicati nella domanda di partecipazione. I raggruppamenti temporanei devono prevedere almeno un giovane professionista, laureato e abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, quale progettista, ai sensi dell'art. 39 dell'Allegato II.12 del Codice.

11

Non è consentito all'O.E. modificare la composizione delle professionalità della Struttura Operativa Minima.

Parimenti, non è consentita la sostituzione nominativa dei professionisti dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura di affidamento che dovranno essere presenti per tutta la durata dell'affidamento.

Nella sola ipotesi di inoperabilità soggettiva, antecedente ma ignota alla mandataria, ovvero, successivamente intervenuta, sarà cura dell'affidatario inoltrare richiesta al RUP, debitamente documentata, di sostituzione del soggetto attinto da tale ipotesi. In tal caso, prima della sostituzione, l'affidatario dovrà acquisire, per i professionisti subentranti, i quali dovranno essere in possesso dei medesimi requisiti di quelli sostituiti, l'autorizzazione della Stazione Appaltante. L'accettazione della variazione resta comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla stazione appaltante sui professionisti subentranti.

7.2.1 Requisiti di capacità economico finanziaria per i servizi di progettazione

Ai sensi dell'articolo 100, co. 11, del Codice dei Contratti, il Progettista indicato della progettazione, dovrà aver svolto nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo totale non inferiore all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alla singola classe e categoria e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensioni e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come indicato nella Tabella che segue:



Categoria	Grado di complessità	Importo Lavori	Corrispondenza tavola Z1 D.M. 143/2013	Importo minimo richiesto (E)
E.22	1.55	€ 1'641'259,77	I/e	€ 1'641'259,77
S.05	1.05	€ 637'740,23	IX/b IX/c	€ 637'740,23

Ai sensi dell'articolo 66, co. 2, del Codice dei Contratti le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti dal Bando anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 66, del Codice dei Contratti.

Si precisa che, nel caso in cui l'operatore economico non possenga i requisiti prescritti per i progettisti, l'operatore economico stesso, ai fini della partecipazione alla presente procedura, dovrà indicare i progettisti in possesso dei requisiti suddetti (c.d. Progettisti Indicati).

8. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Il concorrente indica dettagliatamente, all'atto dell'offerta le parti di lavori e servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17), del D.lgs. 36/2023, stante le precipue caratteristiche dell'appalto, nonché al fine di assicurare l'unitarietà del progetto e la continuità dell'attività di progettazione, non è ammesso il subappalto dei servizi di ingegneria e architettura, fatta eccezione, ove presenti, per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

In relazione al servizio di progettazione, il subappalto è ammesso solo per indagini, rilievi, misurazioni e picchettazioni, nonché per la redazione grafica degli elaborati progettuali.

Non è ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D.lgs. 36/2023

9. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Tenuto conto della peculiarità e complessità del sito, dove devono essere eseguiti gli interventi e in virtù della complessità dell'offerta da presentare, ai fini della formulazione dell'offerta i soggetti



successivamente invitati a presentare l'offerta dovranno obbligatoriamente effettuare sopralluogo presso le aree prima di presentare l'offerta, essendo lo stesso **indispensabile alla formulazione dell'offerta**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 92, comma 1 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di inammissibilità alla procedura di gara.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURA NEGOZIATA

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108 comma 2 del Codice dei contratti pubblici.

Gli Operatori Economici potranno essere invitati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza bando che continuerà ad essere gestita in modalità telematica mediante RdO evoluta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Me.PA (sul sito www.acquistinretepa.it).

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura negoziata senza bando, prevista dalla presente indagine di mercato, dovranno compilare l'istanza di partecipazione, redatta sul modulo allegato al presente Avviso (Allegato A "Manifestazione di interesse") nel quale l'Operatore Economico interessato auto-dichiara che, alla data di pubblicazione del presente Avviso di indagine, è in possesso dei requisiti richiesti sopra menzionati.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, l'*Allegato A* dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della mandataria e dovrà essere allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutti i mandanti al soggetto mandatario.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'*Allegato A* dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria.

Qualora la candidatura venga invece presentata da un OE in forma riunita, ciascun operatore dovrà attestare, in seno all'*Allegato A*, il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, avendo cura di sottoscrivere in segno di accettazione ed impegno la candidatura presentata, al fine di non pregiudicare la finalità perseguita dalla Stazione appaltante con il presente Avviso, pubblicato allo scopo di reperire i possibili concorrenti in possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento della specifica concessione ed a cui rivolgere il successivo invito.

Tutti i documenti relativi alla presente fase di indagine dovranno essere inviati all'Amministrazione esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC della Stazione Appaltante: mu-cap@pec.cultura.gov.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento in appalto integrato ex art. 44 del dlgs.36/2023, della progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e della esecuzione dei lavori relativi all'intervento:" Consolidamento e risanamento del muro di cinta del Museo e Real Bosco di Capodimonte- Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali – Grande Progetto Capodimonte - Decreto Ministeriale 20 maggio 2019 n. 240 – Importo progetto: € 3.500.000,00 - CUP: F69G19000790001".

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, pena la sua irricevibilità e comunque la sua irregolarità.



La manifestazione di interesse dovrà riportare tutti i dati identificativi dell'Operatore Economico ed essere effettuata - con le modalità di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – dal legale rappresentante o da un suo procuratore, munito di idonea procura. In tale caso, va allegata alla manifestazione di interesse una copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare procura qualora dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Tale istanza dovrà essere presentata, in caso di firma non digitale, unitamente a fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e dovrà essere trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo mu-cap@pec.cultura.gov.it

Le istanze, pervenute con le modalità e nei termini stabiliti, saranno esaminate e valutate dall'Amministrazione che si riserva la facoltà di richiedere agli Operatori Economici la presentazione di ulteriore documentazione giustificativa delle dichiarazioni rese e di verificarne, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, la veridicità, a pena di esclusione dalla procedura nel caso di dichiarazioni mendaci e fatte salve le specifiche sanzioni previste dallo stesso d.P.R. n. 445/2000.

12. **PUBBLICAZIONE**

Il presente Avviso di avvio di un'indagine di mercato è pubblicato sul sito istituzionale del Museo e Real Bosco di Capodimonte al link: http://mucap.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=93&Itemid=260, e sul sito del Ministero della Cultura al seguente link: <https://cultura.gov.it>, ove altresì saranno divulgate eventuali ulteriori comunicazioni in merito nonché rettifiche dello stesso.

14

13. **PROCEDIMENTO PER LA SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE. CRITERI DI AMMISSIONE E DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI**

La validazione delle manifestazioni d'interesse pervenute sarà effettuata dal responsabile del procedimento di affidamento.

Il numero di partecipanti ammessi alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) è di 10 (dieci) operatori economici.

Per le esigenze connesse alla necessità di concludere la procedura in tempi congrui, nel rispetto dei limiti fissati dal Codice degli Appalti, il numero massimo di partecipanti ammessi alla procedura negoziata è di **12 (dodici) operatori economici**.

Pertanto, qualora pervenissero candidature in numero superiore a 12 si procederà alla selezione dei concorrenti da invitare alla procedura secondo la modalità di seguito elencata, fatta salva l'applicazione del principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice dei Contratti.

Verrà redatta apposita graduatoria in ordine crescente in base al fatturato complessivo realizzato nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione specificamente per la esecuzione (regolare e con buon esito) di lavori in categoria OG2, da dimostrarsi con la presentazione dei Certificati di esecuzione lavori.

Dalla graduatoria saranno individuati i sei operatori con maggior valore ed i sei operatori con il minor valore per lavori eseguiti nella categoria, che saranno invitati alla procedura negoziata. Si precisa che tale criterio non



costituisce requisito di partecipazione, ma rappresenta esclusivamente un criterio oggettivo idoneo alla formazione della graduatoria dalla quale selezionare i soggetti da invitare alla successiva procedura negoziata.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura valida, qualora il richiedente sia ritenuto idoneo.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'arch. Renata Marmo, giusto decreto MU-CAP|08/01/2024|13.

15. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere presentate per iscritto all'indirizzo di posta elettronica istituzionale mu-cap@pec.cultura.gov.it, alla c.a. dell'Arch. Renata Marmo. Non saranno prese in considerazione richieste trasmesse con modalità diversa da quella sopra riportata. Si precisa che, i chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura verranno pubblicati sul sito al link: http://mucap.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=93&Itemid=260 e sul sito del Ministero della Cultura al seguente link: <https://cultura.gov.it>

16. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Museo e Real Bosco di Capodimonte, titolare del trattamento dei dati personali, informa che i dati raccolti saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dal museo stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

15

Il RUP

Arch. Renata Marmo

Il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte
Prof. Eike D. Schmidt